LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Influenza, verso il picco: “Troppo pochi i vaccinati”

Redazione · Thursday, January 10th, 2019

Gennaio per ogni medico significa fare i conti con l'influenza. A darci il quadro della situazione e alcuni consigli di prevenzione, il dottor **Cornelio Turri, presidente dell'associazione medici di Legnano**.

Il picco dell'influenza non è ancora arrivato, ma *«ci sono già forme da raffreddamento e gastroenteriche – spiega Turri –, che di solito arrivano in questi periodi, quando le temperature scendono. Il picco è sempre difficile da stabilire, ci sono annate in cui si ammalano in milioni, altre in cui la situazione è tranquilla e speriamo questo sia un anno così»*.

«Dalla tosse al mal di gola – prosegue il presidente dell'associazione medici –, ma anche per patologie più gravi, gli ambulatori vengono presi d'assalto in questo periodo. Chi poi ha patologie croniche o fa trattamenti particolari, rischia maggiormente rispetto a chi gode di buona salute. Siamo comunque preparati, ce lo aspettiamo come sempre».

Ovviamente, come sottolineato da Turri, **la campagna vaccinale è terminata**, *«e ora non ha più molto senso vaccinarsi. La vaccinazione, però, come sempre raccoglie numeri inferiori a quelli che dovrebbero essere: se noi copriamo dal 40 al 50% della popolazione, non possiamo pensare di avere grandi risultati. Le vaccinazioni funzionano bene se i numeri sono molto più elevati»*.

Importante poi, se si è ammalati, restare a casa per evitare di contagiare altre persone, *«soprattutto quando si tratta di persone estremamente fragili: sarebbe opportuno in questo senso che anche i parenti si vaccinassero, anche se stanno bene, per non portare patologie a queste persone, le quali in caso di infezione avrebbe ulteriori complicazioni»*.

Infine il dottor Turri ha ricordato le regole del "buon senso" come per esempio, quando si esce, *«sarebbe bene coprirsi a strati in modo tale che ci sia una adeguata difesa e poi non si rimanga eccessivamente coperti quando invece si entra nei locali riscaldati. Poi ovviamente negli spazi chiusi è bene non tenere temperature eccessive, oltre che per non inquinare, per non avere sbalzi termici tra interno ed esterno dei locali, che è poi l'esatto contrario di quello che succede d'estate, quando invece utilizziamo troppo i condizionatori»*.

This entry was posted on Thursday, January 10th, 2019 at 4:32 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.